

MARCELLINARA Nonostante l'ok della Conferenza dei servizi. Ora il monitoraggio La Calme rinuncia all'ampliamento

Inaspettata decisione resa nota dall'azienda durante un incontro col sindaco Scerbo

di CHIARA PAONE

MARCELLINARA - La Calma rinuncia al progetto di ampliamento della capacità di valorizzazione energetica del Ccs per le esigenze produttive del sito industriale di Marcellinara. Ad annunciarlo è lo stesso Amministratore Unico, durante un incontro con il sindaco di Marcellinara Vittorio Scerbo. La notizia arriva in seguito al parere favorevole espresso nei giorni scorsi dalla Conferenza dei Servizi che aveva autorizzato il programma della Calme. Una decisione presa soprattutto «grazie al rapporto di fiducia, creatosi con il territorio negli anni di attività, che merita un rispetto reciproco». Inoltre, attualmente la Calme non ha la necessità indifferibile di un incremento dell'utilizzo del Ccs spur nella convinzione che il potenziamento dell'impianto rientrerebbe a pieno titolo in una logica di economia circolare sostenibile». La Calme, durante l'incontro, ha inoltre assicurato la propria collaborazione nel perseguimento di obiettivi di comune interesse, confermando la volontà di sottoporre la propria attività ad un monitoraggio ambientale della durata di un anno alle attuali condizioni di esercizio e di autorizzazione esistente.

E non solo, in accordo con l'Amministrazione comunale di Marcellinara, ogni eventuale progetto futuro sarà preventivamente oggetto di analisi e disamine da parte di un tavolo congiunto che possa individuare le soluzioni tecniche



La Calme di Marcellinara

ottimali per il pieno rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Dunque, il sindaco Scerbo ha finalmente vinto una battaglia, non solo per l'epilogo positivo della vicenda, ma anche per lo spirito di

collaborazione nato dall'incontro con Giuseppe Speziali (che ha ringraziato) e la sensibilità dimostrata nei confronti dei cittadini.

È una partita che si è chiusa all'indomani del manifesto pubblico scritto dal

sindaco di Tiriolo Domenico Greco che in questi mesi, a fianco dell'Amministrazione comunale di Marcellinara, ha lottato in seno alla Conferenza dei Servizi contro l'ampliamento degli impianti della Calme. «Il Comune di Tiriolo - aveva scritto Domenico Greco - preannuncia che tenterà di impedire con ogni mezzo consentito dalla legge e anche attraverso il ricorso nelle opportune sedi giudiziali amministrative, civili o penali, l'ampliamento della capacità di bruciare rifiuti in un impianto che da cementificio verrà trasformato in coinceneritore senza che venga apportato alcun monitoraggio e alcuna modifica strutturale agli impianti Calme, così come la stessa Conferenza dei Servizi nella seduta del 6 novembre 2019 aveva prospettato». Ma per fortuna tutto è bene quel che finisce bene.



La fontana in centro, "simbolo" di Girifalco

GIRIFALCO Cristofaro: «Obiettivi raggiunti» Centro storico, appaltati lavori per 90mila euro

di CARMINE ELIA

GIRIFALCO - La riqualificazione e valorizzazione del centro storico torna ad essere un impegno dell'amministrazione comunale di Girifalco. È stata infatti emessa una determina da parte della responsabile area tecnica che conferma l'aggiudicazione di un appalto lavori per un importo complessivo del progetto di 90.000 euro. Il progetto, nello specifico, vede il completamento della pavimentazione di Via Marconi e il rifacimento completo di Via Fontana.

Raggiunto telefonicamente, il sindaco Pietrantonio Cristofaro che ha espresso tutta la sua soddisfazione per il lavoro portato avanti sotto la sua guida in tema di riqualificazione urbanistica e non solo. Cristofaro si è detto

molto legato all'idea di migliorare e rendere bello il centro storico. Ha sottolineato il fatto di aver iniziato un lavoro di riqualificazione già in diverse aree del Comune, non solo quelle prossime al centro. Inoltre, secondo il sindaco, la sfida più importante è quella di rendere accessibili a tutta la comunità tutta una serie di "sottoservizi": andando dalla fognatura alla rete idrica. «Che senso ha riqualificare se poi non si rendono efficienti i sotto servizi?». Questo l'interrogativo posto dal primo cittadino che si dice complessivamente soddisfatto del lavoro che ha svolto la sua squadra e degli obiettivi che sono stati raggiunti nel corso del suo mandato quinquennale, che volge al termine nei prossimi mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIRIFALCO Ai domiciliari per maltrattamenti Perseguita la moglie, arrestato

GIRIFALCO - Nella serata di giovedì scorso, i carabinieri della Compagnia di Girifalco hanno dato esecuzione ad un'ordinanza applicativa della misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa dal Tribunale di Catanzaro, a carico di P.S., girifalcese di 41 anni, ritenuto responsabile di maltrattamenti ai danni della moglie. Un altro episodio presunto, ordunque, di violenza di genere. Il provvedimento è scaturito a seguito di reiterate violazioni delle pro-

scrizioni già impostagli questo inverno mediante le misure cautelari dell'allontanamento dalla casa familiare ed il divieto di avvicinamento alla coniuge. Le violazioni sono consistite in contatti telefonici, pedinamenti e aggressioni verbali, accertate a seguito di più interventi dei carabinieri. L'uomo è stato ristretto nella propria abitazione, a disposizione della competente Autorità Giudiziaria catanzarese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA